*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

7 marzo 2009

Il CMI a Boston

Il CMI ha partecipato, oggi a Boston (USA), al Museo delle Belle Arti (Museum of Fine Arts), al vernissage della mostra sui tre grandi maestri del Cinquecento Veneziano - Tiziano, Tintoretto e Veronese - le reciproche influenze e rivalità, che verrà aperta al pubblico dal 15 marzo al 6 agosto prossimi. Sono complessivamente esposti 56 dipinti, molti dei quali provenienti da chiese della Serenissima. I quadri prestatati dall'Italia sono 13. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Louvre di Parigi, verrà poi trasferita al Louvre dal 14 settembre al 4 gennaio 2010.

La ricca collezione di arte italiana del Museo si estende lungo i secoli, dall'impero romano fino ad oggi, e vi figurano dipinti, arti decorative e disegni, fino a strumenti musicali, libri illustrati e tessili. Figurano nella collezione anche un sarcofago etrusco finemente intarsiato datato 300-280 a.C., un trittico del tardo medioevo di Duccio di Buoninsegna (1311-18), i panorami di Canaletto su Venezia e il Bacino di San Marco (1726-38) e opere di Chopin e Giovanni Domenico Tiepolo. Il Museo ha già presentato numerose mostre sugli artisti italiani, tra cui *Italian Etchers of the Renaissance & Baroque* (1989), *Leonardo da Vinci: The Anatomy of Man* (1992) e *Piranesi and Architectural Fantasy* (2001), così come *The Lure of Italy: American Artists and the Italian Experience, 1760-1914*, (1992), rassegna che ha sottolineato in particolare il ruolo centrale giocato dall'Italia nello sviluppo dell'arte americana. Nel 2006, il MFA è divenuto il primo museo a trasferire 13 opere di antichità in Italia, grazie ad un accordo siglato con il MiBAC, che ha sancito l'avvio di una cooperazione con cui l'Italia si è impegnata a dare in prestito opere di valore per le mostre del Museo, tra le quali quelle di Tiziano, Tintoretto, Veronese. L'accordo ha inoltre sancito un processo di scambio di informazioni tra il MFA e l'Italia sulle future acquisizioni del Museo di opere arcaiche italiane, nonché una collaborazione nelle aree della scolarizzazione, della conservazione, dell'indagine archeologica, e nei progetti delle mostre. Quale risultato di tale partnership culturale, alla fine del 2006, il governo italiano ha prestato al MFA la statua colossale in marmo "Irene" (Dea della Pace), della prima metà del I secolo a. C., visibile nella Roman Court Gallery del MFA. Il MFA ha concesso in prestito numerose opere all'Italia: solo negli ultimi anni, i prestiti sono avvenuti a Firenze, Napoli, Fabriano, Brescia, Modena, Salerno, Mantova e Roma.

Eugenio Armando Dondero